

Lodevole
Municipio Città di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma
6900 Lugano

Lugano, 26 marzo 2010

INTERROGAZIONE

Informazione sul PVP e gestione del traffico

Con l'apertura della Galleria Vedeggio–Cassarate, prevista per fine 2011/inizio 2012, saranno in funzione le opere con alta priorità (priorità A) del Piano viario del Polo (PVP). Alcune opere sono già in via di realizzazione, come ad esempio il rifacimento del ponte di Via Fola. Uno degli obiettivi principali che il PVP si prefigge, sarà quello di evitare il traffico d'attraversamento della città. È risaputo che le modifiche viarie introdotte dal PVP, che rivoluzioneranno la mobilità all'interno della nostra città, per questioni tecniche entreranno in vigore in modo immediato (dall'oggi al domani) e non in modo graduale. Sicuramente, in una fase iniziale, si creeranno situazioni confuse e di disagio per gli utenti della strada. Per evitare ciò e ridurre al minimo il disagio, **riteniamo fondamentale informare la popolazione con largo anticipo e con una chiara strategia sulle importanti novità riguardanti la viabilità, e sul nuovo concetto di mobilità all'interno del Polo.** Stiamo cambiando la città e il modo di muoversi al suo interno, e solamente gli addetti ai lavori sanno e si rendono conto di ciò che avverrà.

Proprio su questa tematica nel MMN. 7868 del 29 aprile 2009 "PVP" al capito 2.1.7, si può leggere: *"I cambiamenti così approntati muteranno profondamente la percezione del territorio da parte dei cittadini e richiederanno la modifica delle proprie abitudini in termini di mobilità. In questo passaggio delicato, dove è in gioco il senso di appartenenza al territorio, occorre assumersi l'importante ruolo di accompagnare il cittadino verso una nuova vivibilità in città. In risposta a questa esigenza si intende elaborare un piano di comunicazione sull'arco di 4 anni, capace di informare i cittadini sui lavori in corso e sui cambiamenti previsti nel settore della mobilità.*

In termini di prodotti si dovranno creare brochure, cartine informative, manifesti informativi (se e quando necessario), sito internet. I costi a carico della Città per l'attuazione del progetto di comunicazione sono stati quantificati in fr. 400'000.- (indice di costo delle costruzioni marzo 2009). Cantone e CRTL contribuiranno a loro volta mediante crediti integrati nelle singole misure del Messaggio Governativo del PVP".

In considerazione di quanto esposto formuliamo le seguenti domande:

- 1) Cosa pensa il lodevole Municipio riguardo alla necessità di informare i cittadini con anticipo e rigore sulle modifiche viarie che verranno introdotte con l'attuazione del PVP?
- 2) Chi si occupa di elaborare il piano di comunicazione per il PVP? Cosa è già stato fatto e/o pianificato?
- 3) Il Municipio come intenderà informare la popolazione in merito alle sostanziali modifiche viarie che entreranno in vigore con il PVP?

Il PVP coinvolge 15 comuni del Polo Luganese. Essi hanno riconosciuto l'importanza di disporre di un concetto di mobilità intercomunale. La realizzazione delle misure che saranno introdotte con l'attuazione del PVP, fa nascere l'esigenza di ottimizzare e coordinare la gestione della mobilità a livello sovracomunale.

Sempre nel Messaggio Municipale inerente il PVP, approvato dal Consiglio Comunale in data 13.7.2010, si può leggere: *“La gestione della mobilità nel Polo urbano deve avvenire in modo coordinato e coprire un territorio che si estende ben oltre i confini di un singolo Comune. Per realizzare questo obiettivo occorre creare un organismo di gestione unico della mobilità urbana del Polo, dotato di personale tecnico specialistico che si occupi di tutti i temi della mobilità che hanno influssi al di fuori dei confini dei singoli Comuni.”*

La scheda settoriale S2 *Organismo di gestione della mobilità* del PVP (allegata alla presente interrogazione) approfondisce proprio questa questione. La proposta avanzata vorrebbe evitare una gestione frammentata dei flussi del traffico, introducendo una coordinazione unitaria della mobilità individuale, del trasporto pubblico e della mobilità lenta. È certo che la gestione della mobilità nel Polo urbano debba avvenire in modo armonizzato all'interno del comprensorio, e coprire un territorio che si estende ben oltre i confini di un singolo Comune.

Domande:

- 1) Il Municipio condivide la necessità di creare un nuovo organismo di gestione della mobilità, così come proposto dalla scheda S2 del PVP (pag. 8)?
- 2) Quali passi sono già stati intrapresi per la creazione di questa nuova unità intercomunale di gestione della mobilità?
- 3) In considerazione del fatto che questa nuova unità di gestione del traffico dovrebbe essere operativa prima dell'apertura della galleria Vedeggio–Cassarate, il Municipio non ritiene di aver accumulato un certo qual ritardo?

Con stima

Michele Bertini
Luana Casella
Giordano Macchi